

Mozione n. 431

presentata in data 8 gennaio 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Aiuto imprese contro stretta creditizia

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

molte imprese della nostra Regione stanno attraversando un periodo di grande difficoltà a causa della mancanza di liquidità e dei problemi di accesso al credito,

Considerato che

la stretta monetaria fa salire il costo del credito delle imprese, mettendo a rischio gli investimenti indispensabili per gestire i processi delle transizioni demografica, digitale e green, rendendo più difficile raggiungere gli obiettivi di crescita della produttività, digitalizzazione dei processi produttivi e riduzione dell'impatto ambientale,

la combinazione di questi fenomeni ha spinto molti istituti a "sacrificare" il credito più complesso, ovvero quello da erogare alle piccolissime imprese che, tendenzialmente, presenta costi di istruttoria relativamente più elevati e una gestione amministrativa molto laboriosa,

senza liquidità una impresa, soprattutto piccola, non può fare investimenti, spesso è costretta a ritardare i pagamenti ai fornitori e nei casi più critici inizia a non versare con regolarità gli stipendi ai propri dipendenti,

Visto che

una contrazione importante ha interessato le realtà delle Marche nell'ultimo anno, dove la riduzione è stata più intensa per il credito alle imprese, che già a dicembre del 2022 aveva iniziato a contrarsi, e si è estesa anche ai prestiti bancari alle famiglie,

Visto inoltre che

la flessione della domanda di accesso al credito ha interessato tutti i comparti produttivi delle imprese interessate, risultando più marcata per le aziende manifatturiere e per quelle dei servizi; mentre per le future previsioni gli intermediari prefigurano un ulteriore rallentamento,

Tenuto conto che

per superare le strettoie del credito ordinario, serve un intervento diretto del pubblico che possa intervenire a supporto delle micro e piccole imprese con un mix di strumenti ispirato ad un'efficace azione di programmazione delle politiche di sostegno all'impresa diffusa,

tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente:

ad avviare un dialogo con le istituzioni finanziarie per promuovere l'allentamento dei criteri di erogazione del credito alle imprese locali, specie per quanto riguarda le piccole e medie imprese;

a favorire la creazione di strumenti finanziari dedicati alle imprese locali, quali prestiti agevolati, sgravi fiscali o incentivi per gli istituti di credito che supportino l'attività economica della Regione Marche;

a promuovere collaborazioni tra imprese e istituti di credito per agevolare la creazione di reti di solidarietà e scambio di informazioni sulle opportunità di credito disponibili;

a favorire la creazione di un fondo regionale di garanzia per agevolare l'accesso al credito alle imprese che presentino buone prospettive di sviluppo e siano considerate a basso rischio.